



**TRIBUNALE ORDINARIO di TRANI**

Sezione CIVILE – area commerciale

Il giudice delegato

-vista la domanda ex art. 67 c.c.i.i. proposta, tramite l'OCC nell'interesse di Racanati Cosma;

-esaminati gli atti;

- rilevato che la domanda è corredata dell'elenco:

a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;

b) della consistenza e della composizione del patrimonio;

c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;

d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;

e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;

osservato che alla domanda è allegata una relazione dell'OCC che contiene:

a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;

b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;

c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;

d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;

e) se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

- ritenuta la competenza territoriale;

- vista l'istanza del creditore e rilevato che la procedura esecutiva indicata di cui si chiede la sospensione potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano;

P.Q.M.

Dispone che la proposta ed il piano siano pubblicati in apposita area del sito web del tribunale o del Ministero della giustizia e che ne sia data comunicazione entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori, oltre alla comunicazione di cui al quarto comma dell'art. 68 c.c.i.i.;

dispone che entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 3 dell'art. 70 c.c.i.i., l'OCC, sentito il debitore, riferisca al giudice anche sulle eventuali opposizioni e contestazioni e proponga le modifiche al piano che ritiene necessarie;

dispone il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore ed il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

dispone la sospensione della cessione del quinto a favore di Findomestic Banca operata mensilmente sullo stipendio del ricorrente

Fissa per la comparizione delle parti, anche ai fini di cui all'art. 70, 5° comma, c.c.i.i., l'udienza del 06/10/2023 ore 10:00.

Manda alla cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Trani, 22/05/2023

Il giudice delegato  
dott. Giuseppe Rana

*Francesco Cannone*

Dottore Commercialista – Revisore Legale – Consulente Tecnico del Giudice  
Corso Cavour, 194 – 76123 Andria (BT) – Tel. e Fax 0883262617 – E-mail: [dottcannone@libero.it](mailto:dottcannone@libero.it) – pec: francesco.cannone@legalmail.it

**TRIBUNALE DI TRANI  
PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA  
SOVRAINDEBITAMENTO**

\*\*\*\*\*

**Relazione del Gestore della Crisi**

**allegata alla proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore**

**ex art. 67 D. Lgs. n. 14/2019 e ss.mm.**

**formulata dal sig. Racanati Cosma**

**Professionista incaricato: dott. Francesco Cannone**

**nominato dall'OCC di Trani**

**in data 15 novembre 2022**

Il sottoscritto dott. Francesco Cannone, nato a Bari l'8 giugno 1969, dottore commercialista e revisore legale, con studio in Andria (BT) al Corso Cavour n. 194, tel. 0883/262617, mail: dottcannone@libero.it, pec: francesco.cannone@legalmail.it, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trani al n. 579/A, al Registro dei Revisori Legali al n. 72712 con D.M. del 26/5/1999 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 45 del 8/6/1999 e al n. 20 dell'Elenco Gestori della Crisi - OCC ODCEC Trani

PREMESSO CHE

- il sig. Racanati Cosma, nato a Bisceglie il 28 luglio 1964, cod. fisc. RCNCSM64L28A883E, residente in Bisceglie alla via Dei Falconi n. 10, depositava presso l'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento O.C.C. di Trani, Circostrizione del Tribunale di Trani, istanza volta a richiedere la nomina del Gestore della Crisi da sovraindebitamento ai fini dell'accesso alla procedura della "Ristrutturazione dei debiti del consumatore" ex art. 67 D. Lgs. n. 14/2019 e ss.mm., integrato dal D. Lgs. 17/6/2022, n. 83;
- con provvedimento del 15 novembre 2022 il Referente O.C.C. di Trani conferiva al sottoscritto l'incarico di Gestore della Crisi nella procedura "Ristrutturazione dei debiti del consumatore" proposta dal sig. Racanati Cosma, rubricata al n. 48/2022 di proc. OCC (all. 1);
- il sottoscritto con comunicazione del 16 novembre 2022 accettava l'incarico (all. 2);

Per l'effetto il sottoscritto dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 R.D. n. 267/1942 e che non sussistono condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, di non aver mai ricevuto incarichi professionali dal sig. Racanati Cosma e di non essere suo parente o affine entro il quarto grado;

CONSIDERATO CHE

- il signor Racanati Cosma, consumatore, si trova in situazione di sovraindebitamento ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. c) del Codice della Crisi d'Impresa e d'Insolvenza;
- la prima valutazione da effettuarsi riguarda l'istituto giuridico idoneo a comporre la crisi da sovraindebitamento tra quelli previsti dal C.C.I.I. e che in questa situazione si individua nel piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- il ricorrente non risulta aver fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alle procedure di ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 69 del C.C.I.I.;
- il signor Racanati Cosma si è impegnato personalmente e con l'assistenza professionale dell'Avv. Leonardo Ingravalle del foro di Trani (advisor) a fornire il supporto e la

collaborazione necessaria al nominato OCC per la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale, anche attraverso il ricorso inviato al sottoscritto; tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto professionista espone la seguente relazione ex art. 68, comma 2 e 3, del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e ss.mm., ai fini della:

- a) indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) indicazione presunta dei costi della procedura;
- e) verifica in capo al soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, circa la considerazione del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile dedotto previa l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

## INDICE

1. Informazioni anagrafiche relative al debitore
2. Documentazione acquisita dal Gestore della Crisi
3. Attività svolta dal Gestore della Crisi
4. Attivo
5. Passivo
6. Accesso alle banche dati del sistema di informazioni creditizie
7. Indicazione delle cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni
8. Ragioni dell'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte
9. Atti di disposizione degli ultimi cinque anni
10. Atti del debitore impugnati dai creditori
11. Calcolo merito creditizio (ex art. 68, comma 3 C.C.I.I.)
12. Precisazioni in merito alle spese di procedura prededucibili
13. Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposto dal debitore
14. Giudizio di completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal ricorrente
15. Conclusioni

### 1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE RELATIVE AL DEBITORE

Si forniscono di seguito le informazioni anagrafiche del debitore proponente:

Il sig. Racanati Cosma, nato a Bisceglie il 28 luglio 1964, codice fiscale RCN CSM 64L28 A883E, residente a Bisceglie in Via dei Falconi n. 10, domiciliato presso lo studio dell'avv. Leonardo Ingravalle (advisor) a Bisceglie in Via A. De Gasperi n. 21, è dipendente con contratto a tempo indeterminato, da ultimo a far data dall'8 gennaio 2022, della Green Link s.r.l. con sede a Bari, codice fiscale 07641020727, con la qualifica di operaio e mansioni di operatore ecologico nel Comune di Bisceglie.

In data 27 luglio 1998 ha contratto matrimonio in regime di comunione legale dei beni con la sig.ra Pedone Giancarla, nata a Bisceglie il 3 maggio 1975, codice fiscale PDN GCR 75E43 A883A. Dal matrimonio sono nati due figli: Irene, nata il 4 ottobre 2000 e Antonio, nato l'1 ottobre 2004. A seguito di ricorso di separazione giudiziale depositato presso il Tribunale di Trani dalla sig.ra Pedone con richiesta di addebito in danno del sig. Racanati, all'udienza del 28 novembre 2017 era raggiunto un accordo tra le parti, cui seguiva sentenza di separazione consensuale, giusta decreto omologazione n. 12671/2017 del 19/12/2017. L'accordo prevedeva che la casa familiare, condotta in locazione con un canone mensile di euro 395,00 a carico del sig. Racanati, fosse assegnata alla sig.ra Pedone, collocataria anche dei due figli, per i quali il padre era obbligato a versare la somma di euro 450,00 mensili, a titolo di mantenimento.

Dopo pochi mesi, il sig. Racanati tornava a vivere nell'abitazione di Via Falconi n. 10 con il figlio Antonio (allora minore), mentre la sig.ra Pedone e la figlia Irene si trasferivano in altra abitazione. L'assegno di mantenimento, versato direttamente alla figlia Irene, era per l'effetto ridotto ad euro 250,00 mensili. Attualmente, il nucleo familiare del sig. Racanati Cosma è composto dal ricorrente e dal figlio Racanati Antonio, nato a Bisceglie l'1/10/2004, codice fiscale RCN NTN 04R01 A883N, in attesa di prima occupazione.

## **2. DOCUMENTAZIONE ACQUISITA DAL GESTORE DELLA CRISI**

Si dà atto di aver ricevuto, anche tramite il legale avv. Ingravalle, la seguente documentazione riferita al debitore ed allegata alla presente relazione:

- buste paga relative alle mensilità da giugno 2022 a dicembre 2022 (all. 3);
- situazione debitoria aggiornata a luglio 2022 (all. 4);
- estratti conto corrente n. 16976 intrattenuto con la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. relativi agli anni 2020, 2021 e 2022 (all. 5);
- estratto conto corrente n. 1003682 intrattenuto con Banca Popolare di Bari relativo al 4° trimestre 2022 (all. 6);
- contratto di locazione di immobile ad uso abitativo del 17/3/2006, registrato presso l'Agenzia delle Entrate, Uff. Territoriale di Trani il 17/3/2006 (all. 7);
- ricevute di pagamento canoni di locazione anno 2021 e mensilità di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre 2022 (all. 8);

- ricevute di pagamento rate condominiali anno 2022 (all. 9);
- bilancio consuntivo anno 2021 Condominio “Via dei Falconi, 10” (all. 10);
- bilancio preventivo anno 2022 Condominio “Via dei Falconi, 10” (all. 11);
- ricevuta di pagamento utenze Enel Energia S.p.A. ed Eni Plenitude S.p.A. relative all’anno 2022 (all. 12);
- ricevute di pagamento 1^ e 2^ rata TARI Comune di Bisceglie per l’anno 2022 (all. 13);
- lettera di assunzione presso Green Link S.r.l. con sede a Bari del 5/1/2022 (all. 14);
- decreto di omologazione dell’atto di separazione consensuale dei coniugi emesso dal Tribunale di Trani in data 19/12/2017, R.G. n. 4992/2017, cron. n. 1267/2017 (all. 15);
- preventivo e conferimento di incarico all’avv. Leonardo Ingravalle per l’assistenza legale nella procedura di gestione della crisi da sovra indebitamento (all. 16);
- certificato del Casellario Giudiziale a carico del debitore Racanati Cosma rilasciato in data 4/11/2022 (all. 17).

### 3. ATTIVITA’ SVOLTA DAL GESTORE DELLA CRISI

L’analisi è stata svolta sulla base della documentazione fornita dal debitore nonché di quella acquisita dal sottoscritto presso i creditori e le banche dati pubbliche e tenuto conto delle informazioni assunte nel corso degli incontri svolti con il sig. Racanati ed il suo legale.

In ossequio a quanto disposto dall’art. 68, comma 4, del C.C.I.I., il sottoscritto con pec del 21 novembre 2022 ha informato la Direzione Provinciale Barletta-Andria-Trani dell’Agenzia delle Entrate, l’Agente della Riscossione e l’Ufficio Tributi del Comune di Bisceglie, dell’avvenuto conferimento dell’incarico di gestore O.C.C. (all. 18). Ha richiesto, altresì, la precisazione del credito, unitamente ad eventuali titoli di prelazione.

Riscontrando la richiesta del sottoscritto, il Capo servizio entrate dell’Ufficio fiscalità locale del Comune di Bisceglie, con messaggio pec del 2 dicembre 2022 (all. 19), ha comunicato l’insussistenza di posizioni debitorie in capo al sig. Racanati Cosma.

L’Agenzia delle Entrate-Riscossione, con pec del 15 dicembre 2022 (all. 20) ha comunicato l’assenza di iscrizioni a ruolo a carico del debitore e l’Ufficio Legale dell’Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Barletta-Andria-Trani, con pec del 15 febbraio 2023 (all. 21), ha dichiarato l’inesistenza di somme a debito verso l’Erario a carico del sig. Racanati. Riscontrando la richiesta del sottoscritto professionista l’Ufficio Territoriale ACI di Bari con messaggio pec del 27 febbraio 2023 (all. 22), ha dichiarato l’assenza di posizioni debitorie a carico del sig. Racanati. Il sottoscritto professionista ha consultato il cassetto fiscale del debitore tramite le credenziali SPID fornite dal medesimo, accedendo ai sistemi di informazioni creditizie e di ogni altra banca dati riferite al debitore.

A seguito di verifica catastale è stato accertato che il sig. Racanati non risulta proprietario di beni immobili (all. 23). Dalla consultazione del cassetto fiscale risulta registrato un contratto di locazione sottoscritto in data 17/3/2006 tra il sig. Racanati, in qualità di conduttore, e l'Istituto Diocesano Sostentamento Clero di Trani-Barletta-Bisceglie (cod. fisc. 92004170723), in qualità di proprietario, per il periodo 1/4/2006 – 31/3/2026, per un canone annuo pari ad euro 4.200,00, registrato in data 17/3/2006 al n. 001178, serie 3 (all. 24).

Si dà atto che, così come verificato presso le Cancelleria del Tribunale di Trani (all. 25), non sono pendenti procedure esecutive mobiliari in danno del debitore.

Ai fini dell'espletamento dell'incarico, il sottoscritto ha incontrato presso il proprio studio il sig. Racanati, il quale ha fornito il supporto e la collaborazione necessaria per la ricostruzione delle vicende che hanno causato la difficoltà del debitore ad adempiere le proprie obbligazioni. Di tali incontri sono stati redatti i verbali di audizione allegati alla presente relazione (all. 26).

Al fine di verificare la correttezza delle posizioni debitorie dichiarate dal sig. Racanati Cosma, il sottoscritto ha provveduto con circolare trasmessa a mezzo pec in data 5 gennaio 2023 a tutti i creditori ed agli enti competenti, a richiedere la specificazione dei propri crediti (all. 27).

#### 4. ATTIVO

Dall'esame della documentazione acquisita e dalle verifiche effettuate nelle banche dati pubbliche è stato possibile riscontrare che l'attuale patrimonio dell'istante è composto da:

##### A) Redditi di lavoro dipendente

Il sig. Racanati è assunto con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato da ultimo presso la società "Green Link S.r.l." con sede a Bari in via Giovanni Amendola n. 162/1, cod. fisc. 07641020727, a far data dall'8/1/2022, con le mansioni di operatore ecologico nel Comune di Bisceglie ed inquadramento nel livello 2° del C.C.N.L. per il personale addetto ai servizi ambientali, con una retribuzione lorda mensile avente carattere continuativo pari ad euro 2.068,82 che, al netto di ritenute previdenziali e fiscali di euro 420,00 circa, risulta essere pari a circa euro 1.650,00 netto mensile. Il T.F.R. maturato al 31/12/2022 ammonta a circa euro 2.000,00, trattandosi del primo anno del rapporto di lavoro alle dipendenze della Green Link S.r.l.

##### B) Disponibilità liquide

Il signor Racanati è intestatario del conto corrente n. 16976 intrattenuto presso Intesa Sanpaolo S.p.A. che riporta un saldo debitore alla data del 31 dicembre 2022 di euro 2.007,10 (all. 5) e del conto corrente n. 1003682 acceso presso Banca Popolare di Bari S.p.A. che riporta un saldo attivo al 31/12/2022 di euro 11,03 (all. 6);

Il sig. Racanati non è proprietario di beni immobili e di beni mobili registrati.

Sulla base delle dichiarazioni fiscali relative al debitore (**all. 28**) si è proceduto, ai fini della presente relazione, a ricostruire la situazione reddituale degli ultimi quattro anni del sig. Racanati, sempre titolare di reddito da lavoro dipendente derivante dai rapporti di lavoro susseguitisi con le società di volta in volta aggiudicatrici del servizio di raccolta e trasporti rifiuti urbani del Comune di Bisceglie:

Periodo d'imposta	2018	2019	2020	2021
Documento	730/2019	730/2020	730/2021	730/2022
Reddito lordo	31.556	34.008	33.257	31.529
Imposte*	6.882	8.012	7.666	6.435
Reddito netto	24.674	25.996	25.591	25.094

(\*) IRPEF + addizionali regionali e comunali

## 5. PASSIVO

Riscontrando la richiesta del sottoscritto, sono pervenute dai seguenti creditori le relative precisazioni dei crediti:

- 1) Findomestic Banca S.p.A., tramite l'avv. Giampietro Beghin, con pec del 17/1/2023 (**all. 29**) ha comunicato la posizione debitoria del sig. Racanati, relativa a:
  - a) contratto di finanziamento n. 744912 del 17/9/2020 di originari euro 19.200,00 da restituire in n. 60 rate mensili di euro 320,00 ciascuna, mediante cessione di 1/5 dello stipendio, per rate a scadere alla data del 31/12/2022 pari a complessivi euro 8.952,05 (**credito chirografario**);
  - b) apertura di linea di credito con carta sottoscritta il 22/10/2017 per un totale di finanziamenti concessi pari ad euro 14.105,07 e saldo dovuto pari ad euro 2.032,74 (**credito chirografario**);
- 2) Intesa Sanpaolo S.p.A. con pec dell'1/2/2023 (**all. 30**) ha comunicato la propria posizione creditoria relativa al contratto di apertura di credito in conto corrente n. 66334/1000/16976, per un saldo a debito pari ad euro 2.166,22 (**credito chirografario**);
- 3) Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di mandataria di Clara Sec S.r.l., con pec dell'1/2/2023 (**all. 30**) ha precisato il credito vantato nei confronti del sig. Racanati, derivante da un contratto di finanziamento n. 59368208 di originari euro 35.000,00, stipulato in data 9/10/2018 con Intesa Sanpaolo s.r.l. (credito poi ceduto a Clara Sec S.r.l.) con scadenza il 16/8/2029, per un capitale residuo di euro 25.755,93, oltre rate arretrate per euro 1.712,62, interessi di sospensione e di mora per euro 1.375,04, per un totale complessivo pari ad euro 28.843,59 (**credito chirografario**);

- 4) Agos Ducato S.p.A., con pec del 18/1/2023 (**all. 31**) ha comunicato di essere creditrice del sig. Racanati Cosma, per effetto di un contratto di apertura di linea di credito con carta n. \*\*\*\*\*7961, della somma pari ad euro 7.708,13 (**credito chirografario**);
- 5) Compass Banca S.p.a., tramite l'avv. Raimondo Giarratana, con pec del 25/1/2023 (**all. 32**), ha comunicato la posizione debitoria del sig. Racanati, relativa a:
- a) contratto di finanziamento n. 24373647 per un saldo pari ad euro 19.501,02 (**credito chirografario**);
- b) apertura di linea di credito con carta n. 32109929026 per un saldo pari ad euro 3.364,02 (**credito chirografario**);
- 6) Compass Banca S.p.a., con pec dell'1/2/2023 (**all. 33**), ha comunicato altresì il credito vantato nei confronti del debitore relativo al contratto di apertura di linea di credito con carta n. 102168067734 per un saldo pari ad euro 1.382,90 (**credito chirografario**).
- 7) con messaggio pec del 12 aprile 2023, l'avv. Ingravalle ha trasmesso al sottoscritto copia del decreto ingiuntivo n. 150/2023 (**all. n. 37**) emesso dal Tribunale di Trani in data 7/2/2023 in favore di IFIS NPL Investing S.p.A. (già IFIS NPL S.p.A.), cessionaria di RUBICON SPV S.r.l., a sua volta cessionaria di Carifin Italia S.p.A., per l'importo di euro 7.233,67 oltre interessi di mora al tasso legale dalla domanda all'effettivo soddisfo, spese di procedura da cui esborsi per euro 145,50 e compensi per euro 567,00, oltre accessori, notificato al sig. Racanati Cosma in data 27 febbraio 2023 (**credito chirografario**).

#### Tabella riepilogativa (crediti chirografari)

Creditore	Rapporto	Importo
Findomestic Banca S.p.A.	contratto di finanziamento con cessione del quinto n. 744912 del 17/9/2020 scad. 30/9/2025 di euro 14.224,48	8.952,05
Findomestic Banca S.p.A.	carta di debito n. 10070179551395 del 24/10/2017	2.032,74
Agos Ducato S.p.A.	carta di debito revolving n. 044966043 del 30/10/2012	7.708,13
Intesa Sanpaolo S.p.A. per Clara Sec s.r.l.	finanziamento n. 59368208 del 9/10/2018 scad. 16/8/2029 di euro 35.000	28.843,59
Intesa Sanpaolo S.p.A.	apertura di credito in c/c n. 1000/00016976	2.166,22
Compass Banca S.p.A.	finanziamento n. 2437647 del 28/7/2021 scad. 30/7/2028 di euro 27.236,16	19.501,02
Compass Banca S.p.A.	carta di credito n. 32109929026 del 12/2017	3.364,02
Compass Banca S.p.A.	carta di credito n. 102168067734 del 02/2016	1.382,90
Ifis Npl Investing S.p.A.	decreto ingiuntivo n. 150/2023 Tribunale di Trani	8.318,46
<b>Totale crediti in chirografo</b>		<b>82.269,13</b>

Con riferimento al creditore Ifis Npl Investing S.p.A., si precisa che l'importo del credito comprende gli interessi di mora al tasso legale calcolati dalla data del deposito del ricorso per ingiunzione del 22/11/2022 alla data della presente relazione ed ammontanti ad euro 111,97.

Complessivamente, sulla base delle certificazioni pervenute, la situazione debitoria accertata alla data odierna ammonta ad euro **82.269,13**, in chirografo, a cui vanno aggiunti i compensi per l'O.C.C., in prededuzione e gli onorari dell'advisor avv. Leonardo Ingravalle, in privilegio ex art. 2752 bis, n. 2, c.c.

Con riferimento alle spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare, sulla base della documentazione fornita dal debitore, le stesse possono essere determinate in euro 1.250,00/mese, come di seguito dettagliate:

- euro 395,00 per il pagamento del canone di locazione;
- euro 25,00 per spese condominiali;
- euro 250,00 per il mantenimento della figlia Irene;
- euro 120,00 per le utenze;
- euro 460,00 per il vitto.

Si precisa che le indennità retributive accessorie, eventuali e non continuative, unitamente alla tredicesima mensilità, possono costituire un fondo straordinario riservato al debitore per fronteggiare eventuali spese straordinarie, allo stato non preventivabili.

## **6. ACCESSO ALLE BANCHE DATI DEL SISTEMA DI INFORMAZIONI CREDITIZIE**

A seguito di apposite istanze, il sottoscritto, anche tramite le credenziali SPID fornite dal debitore, ha acquisito la seguente documentazione:

- A) risposta Banca d'Italia del 13/1/2023 relativa alle informazioni presenti nell'archivio della Centrale dei Rischi (CR) per il periodo da dicembre 2012 a novembre 2022 (**all. 34**);
- B) risposta CRIF del 9/2/2023 relativa ai dati creditizi presenti in Eurisc – il sistema di informazioni creditizie gestito da CRIF (**all. 35**);
- C) risposta Banca d'Italia del 22/2/2023 relativa alle informazioni presenti nell'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria (CAI) alla data del 17/2/2023 (**all. 36**).

Le informazioni acquisite confermano le posizioni debitorie dichiarate dal debitore.

## **7. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI.**

Le cause che hanno condotto il ricorrente alla situazione di sovraindebitamento attuale, sono da individuare nell'indebitamento progressivo; in particolare il sig. Racanati nel contrarre i debiti, non si è indebitato con la consapevolezza di non poterli adempiere, anzi ha ottenuto finanziamenti attraverso i quali ha estinto quelli precedenti, trattenendo la differenza per far fronte alle esigenze familiari del momento, ma aumentando al tempo stesso la rata di rimborso.

L'utilizzo di prodotti finanziari che hanno indotto il cliente a far uso inconsapevole del credito al consumo (le carte revolving), il ricorso a finanziamenti con conseguente pagamento di interessi, l'applicazione di condizioni non propriamente vantaggiose, hanno contribuito alla crescita esponenziale del monte debiti. Tale dato emerge con chiarezza dalle verifiche effettuate attraverso le banche dati (Banca d'Italia) che attestano nella maggior parte dei casi la regolarità dei pagamenti. Pertanto il sottoscritto ritiene che l'indebitamento iniziale con gli istituti di credito sia stato contratto nella prospettiva plausibile di poter procedere al rimborso.

L'indebitamento principale, per il caso che qui ci occupa, trae spunto dai finanziamenti chiesti ed ottenuti dal sig. Racanati per pagare i precedenti debiti e per far fronte alle crescenti esigenze del nucleo familiare, tra le quali le spese sanitarie (nello specifico spese odontoiatriche) e le spese connesse alla sopravvenuta separazione dalla moglie (per il pagamento dell'assegno di mantenimento in favore della figlia Irene e per le spese legali) così come riferito dal debitore nei verbali di audizione.

Dall'esame congiunto delle informazioni presenti nell'archivio della Centrale dei Rischi presso la Banca d'Italia (all. 34) e del sistema di informazioni creditizie gestito da Crif S.p.A. (all. 35), l'indebitamento del sig. Racanati può essere così riepilogato:

- Novembre 2011: Agos Ducato S.p.A. accorda una linea di credito mediante carta a saldo per l'importo complessivo di euro 7.100,00;
- Febbraio 2016: finanziamento concesso da Compass Banca S.p.A. per l'importo totale da rimborsare pari ad euro 32.428,00;
- Febbraio 2016: affidamento accordato tramite carta revolving da Compass Banca S.p.A. per euro 1.500,00;
- Luglio 2016: cessione del credito Compass Banca S.p.A. a Quarzo S.r.l. per l'importo ancora da rimborsare pari ad euro 31.438,00;
- Maggio 2017: finanziamento erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A. per l'importo totale da rimborsare pari ad euro 34.075,00, parte del quale utilizzato per estinguere il debito nei confronti Quarzo S.r.l.;
- Ottobre 2017: Findomestic Banca s.p.a. concede una linea di credito mediante carta di debito per l'importo di euro 3.000,00;
- Marzo 2018: finanziamento concesso da Compass Banca S.p.A. per l'importo totale da rimborsare pari ad euro 8.424,00 (54 rate mensili di euro 156,00)

- Marzo 2018: Compass Banca S.p.A. rilascia una carta di credito con rimborso rateale per un credito accordato pari ad euro 3.000,00;
- Ottobre 2018: Intesa Sanpaolo S.p.A. concede un finanziamento di sorte capitale di euro 35.000,00, utilizzato in parte per estinguere il precedente finanziamento di maggio 2017, per l'importo totale da rimborsare pari ad euro 49.320,00 (120 rate mensili di euro 411,00);
- Febbraio 2019: Intesa Sanpaolo S.p.A. concede una linea di credito su c/c per euro 2.000,00;
- Dicembre 2019: Finanziamento concesso da Compass Banca S.p.A. per l'importo totale da rimborsare pari ad euro 740,00 (in 20 rate mensili da euro 37,00);
- Maggio 2020: Intesa Sanpaolo S.p.A. cede il proprio credito a Clara Sec S.r.l. per l'importo residuo da rimborsare pari ad euro 31.221,00;
- Settembre 2020: finanziamento erogato da Findomestic S.p.A. per l'importo sorte capitale di euro 14.224,00 da rimborsare mediante cessione del quinto dello stipendio (in n. 60 rate mensili di euro 320,00) per l'importo complessivo di euro 19.200,00;
- Luglio 2021: Compass Banca S.p.A. concede un finanziamento, utilizzato in parte per estinguere i finanziamenti erogati a marzo 2018 e dicembre 2019, per l'importo totale da rimborsare pari ad euro 27.216,00, in 84 rate mensili da euro 324,00,

Con riferimento ai finanziamenti ottenuti dal sig. Racanati, si evidenzia che fino all'anno 2019 l'importo delle rate mensili da rimborsare pari ad euro 604,00 (Intesa Sanpaolo per euro 411,00 Compass Banca per euro 156,00 ed euro 37,00), in relazione al reddito percepito, è risultato sostenibile. A partire da settembre 2020, a seguito della concessione del finanziamento Findomestic con rimborso tramite cessione del quinto dello stipendio (320,00 al mese), la disponibilità finanziaria del sig. Racanati è risultata insufficiente, dovendo sostenere la rata mensile di euro 604,00 oltre la trattenuta mensile sullo stipendio di euro 320,00 (per un totale di euro 924,00/mese). Con l'ulteriore rifinanziamento concesso da Compass Banca S.p.a. a luglio 2021, che ha visto rideterminare la rata mensile da euro 193,00 (156,00 + 37,00) ad euro 324,00, l'insostenibilità dell'indebitamento si è definitivamente manifestata. Infatti a partire da luglio 2021, a fronte di uno stipendio mensile netto di euro 1.800/1.900, comprensivo di indennità accessorie (lavoro notturno), il sig. Racanati ha dovuto pagare una rata mensile per i tre finanziamenti ottenuti (Compass Banca, Findomestic e Intesa Sanpaolo) pari a complessivi euro 1.055,00 (oltre la metà dello stipendio).

Dalla ricostruzione su esposta è innegabile che gli istituti di credito fossero consapevoli del progressivo aumento del debito del sig. Racanati, a fronte delle richieste di linee di credito fatte dallo stesso per pagare preesistenti debiti, ignorando la situazione finanziaria e patrimoniale già fortemente in crisi e che non avrebbe potuto consentirgli di sostenere il rimborso del debito.

Come è noto nella prassi commerciale relativa ai contratti di mutuo e finanziamento, infatti, il rapporto rata/reddito non deve mai superare il 30-35% del reddito netto mensile.

Nella fattispecie in esame, tale valutazione è stata certamente superficiale, poiché gli istituti che hanno erogato i finanziamenti o aperto linee di credito, non potevano non conoscere l'esistenza e la consistenza dei finanziamenti concessi in precedenza e avrebbero dovuto calcolare la sostenibilità della rata in rapporto alle necessità del sig. Racanati, tenuto conto delle spese fisse (canone di locazione e assegno di mantenimento) e delle spese minime per il sostentamento dignitoso del nucleo familiare.

## **8. RAGIONI DELL'INCAPACITA' DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI**

L'incapacità di onorare i propri debiti è spiegata dal continuo ricorso al credito al consumo nel tentativo di ripianare i debiti pregressi e sostenere le crescenti spese familiari. La separazione dal coniuge e le spese legali connesse anche alle controversie giudiziali sorte in relazione alla medesima separazione hanno inciso sulle capacità economiche del sig. Racanati, unico componente della famiglia a percepire un reddito, costringendolo a ricorrere sempre più all'indebitamento. Il ricorrente si è trovato in enorme difficoltà ed ha richiesto ulteriori finanziamenti al fine di ottenere liquidità indispensabile ad assicurare il pagamento delle varie rate e le ulteriori spese derivanti dalla separazione.

In particolare il finanziamento Findomestic con cessione del quinto dello stipendio ottenuto nel settembre 2020 e il finanziamento concesso da Compass Banca S.p.a. a luglio 2021 evidenziano palesemente le difficoltà finanziarie del debitore, sfociate poi nell'insostenibilità dell'indebitamento nel corso dell'anno 2022. Dalle informazioni presenti nell'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria (CAI), risultano iscritte le revoche delle carte di credito (segmento "carter") rilasciate dagli istituti finanziari ed in dettaglio;

- il 5 luglio 2022 da Compass Banca S.p.A.;
- il 10 agosto 2022 da Agos Ducato S.p.A.;
- il 28 ottobre 2022 da Findomestic Banca S.p.A.

Sulla base delle informazioni desunte dalla risposta CRIF, nella seconda metà dell'anno 2022 risultano scadute e non pagate le rate di finanziamento in favore di Intesa Sanpaolo S.p.A., e Compass Banca S.p.A.

Quindi, il graduale e progressivo aumento del debito originario è sintomatico di un sistema creditizio che ha compromesso la situazione finanziaria del sig. Racanati, causando un indebitamento non più sostenibile.

## **9. ATTI DI DISPOSIZIONE DEGLI ULTIMI 5 ANNI**

Non vi sono atti posti in essere dal sig. Racanati qualificabili come atti di disposizione negli ultimi cinque anni.

Si evidenzia, infine, che allo stato attuale non sussistono azioni esecutive nei confronti del ricorrente come da attestazione acquisita e allegata alla presente relazione.

#### **10. ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI**

Dall'istruttoria effettuata, lo scrivente Gestore dell'Organismo di Composizione della Crisi non ha rilevato l'esistenza di atti effettuati dal debitore e impugnati dai creditori.

#### **11. CALCOLO DEL MERITO CREDITIZIO (EX ART. 68, COMMA 3, C.C.I.I.)**

Il sottoscritto è chiamato ad effettuare una valutazione del merito creditizio, per verificare se i soggetti finanziatori abbiano o meno tenuto conto del merito credito del debitore. Gli elementi da considerare sono:

- il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità, al netto del canone di locazione di euro 395,00/mese e dell'assegno di mantenimento in favore della figlia Irene di euro 250,00/mese;
- l'anno di erogazione del finanziamento;
- il valore dell'assegno sociale determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento;
- il numero dei componenti il nucleo familiare;
- il coefficiente di equivalenza ISEE;
- l'ammontare mensile necessario perché il nucleo possa mantenere un dignitoso tenore di vita;
- l'importo complessivo delle precedenti rate mensili di finanziamento.

Il calcolo è stato effettuato a partire dal finanziamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. concesso ad ottobre 2018 per la sorte capitale di euro 35.000,00 (utilizzato in parte per estinguere il precedente finanziamento di maggio 2017), da rimborsare con 120 rate mensili di euro 411,00. Sulla base della documentazione esaminata, nel mese di ottobre 2018, al netto della debitoria per carte di credito, risulta acceso un finanziamento con Compass Banca S.p.A. per una rata mensile da pagare pari ad euro 156,00 (per 54 rate). Il reddito annuo netto percepito dal sig. Racanati nell'anno 2018, desunto dalla dichiarazione dei redditi mod. 730/2019 (anno d'imposta 2018) risulta essere pari ad euro 24.674,00 (13 mensilità), corrispondente ad uno stipendio mensile netto rapportato a 12 mensilità pari a euro 2.056,00 (24.674,00/12). Il reddito disponibile è determinato sottraendo dal reddito netto mensile l'importo mensile del canone di locazione e dell'assegno di mantenimento per la figlia Irene. Il nucleo familiare è composto da due componenti, il ricorrente ed il figlio Antonio convivente.

**Verifica merito creditizio finanziamento Intesa Sanpaolo S.p.A. (ottobre 2018)**

Descrizione	Valori
Anno di erogazione del finanziamento	2018
Reddito mensile netto	2.056,00
Canone di locazione e assegno di mantenimento figlia Irene	645,00
Reddito mensile disponibile	1.411,00
Valore dell'assegno sociale anno 2018 (rapportato a 12 mensilità)	490,75
Numero componenti il nucleo familiare	2
Coefficiente di equivalenza ISEE	1,57
Ammontare necessario perché il nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	770,48
Importo complessivo rate mensili di finanziamenti	156,00
Residuo reddito mensile disponibile	484,52
Importo della rata mensile da erogare (Intesa Sanpaolo S.p.A.)	411,00
Il soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	<b>SI</b>

Seguendo i medesimi criteri sopra esposti, si è proceduto a verificare se Findomestic S.p.A., al momento della concessione del finanziamento dell'importo sorte capitale di euro 14.224,00 da rimborsare mediante cessione del quinto dello stipendio, in 60 rate mensili di euro 320,00, ha tenuto conto del merito creditizio del sig. Racanati. La verifica è stata effettuata tenuto conto che il reddito annuo netto percepito dal sig. Racanati nell'anno 2020, desunto dalla dichiarazione dei redditi mod. 730/2021 (anno d'imposta 2020) risulta essere pari ad euro 25.591,00 (13 mensilità), corrispondente ad uno stipendio mensile netto rapportato a 12 mensilità pari a euro 2.132,00 (25.591,00/12) e che l'importo delle rate mensili di finanziamento in corso erano pari ad euro 604,00 (Intesa Sanpaolo euro 411,00 + Compass Banca euro 156,00 + Compass Banca euro 37,00), con due componenti costituenti il nucleo familiare.

**Verifica merito creditizio finanziamento Findomestic Banca S.p.A. (settembre 2020)**

Descrizione	Valori
Anno di erogazione del finanziamento	2020
Reddito mensile netto	2.132,00
Canone di locazione e assegno di mantenimento figlia Irene	645,00
Reddito mensile disponibile	1.487,00
Valore dell'assegno sociale anno 2018 (rapportato a 12 mensilità)	498,15
Numero componenti il nucleo familiare	2

Coefficiente di equivalenza ISEE	1,57
Ammontare necessario perché il nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	782,10
Importo complessivo rate mensili di finanziamenti	604,00
Residuo reddito mensile disponibile	100,90
Importo della rata mensile da erogare	320,00
Il soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO

Da ultimo, seguendo i medesimi criteri sopra esposti, si è proceduto a verificare se Compass Banca S.p.A. al momento della concessione del finanziamento a luglio 2021 (utilizzato in parte per estinguere i finanziamenti erogati a marzo 2018 e dicembre 2019) per l'importo totale da rimborsare pari ad euro 27.216,00, in 84 rate mensili da euro 324,00, ha correttamente valutato il merito creditizio del debitore.

La verifica è stata effettuata tenuto conto che il reddito annuo netto percepito dal sig. Racanati nell'anno 2021, desunto dalla dichiarazione dei redditi mod. 730/2022 (anno d'imposta 2021) risulta essere pari ad euro 25.094,00 (13 mensilità), corrispondente ad uno stipendio mensile netto rapportato a 12 mensilità pari a euro 2.091,00 (25.094,00/12) e che l'importo delle rate mensili di finanziamento in corso pari ad euro 924,00 (Intesa Sanpaolo euro 411,00 + Compass Banca euro 156,00 + Compass Banca euro 37,00 + Findomestic Banca euro 320,00), con due componenti costituenti il nucleo familiare.

#### Verifica merito creditizio finanziamento Compass Banca S.p.A. (luglio 2021)

Descrizione	Valori
Anno di erogazione del finanziamento	2021
Reddito mensile netto	2.091,00
Canone di locazione e assegno di mantenimento figlia Irene	645,00
Reddito mensile disponibile	1.446,00
Valore dell'assegno sociale anno 2018 (rapportato a 12 mensilità)	498,64
Numero componenti il nucleo familiare	2
Coefficiente di equivalenza ISEE	1,57
Ammontare necessario perché il nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	782,86
Importo complessivo rate mensili di finanziamenti	924,00
Residuo reddito mensile disponibile (negativo)	-260,86
Il soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO

Dai calcoli effettuati, emerge che Findomestic Banca S.p.A. e Compass Banca S.p.A., con i finanziamenti concessi rispettivamente nell'anno 2020 e 2021, non hanno adeguatamente verificato la capacità di rimborso del sig. Racanati in funzione del suo reddito netto disponibile.

## **12. PRECISAZIONI IN MERITO ALLE SPESE DI PROCEDURA**

I costi della procedura sono rappresentati:

in prededuzione:

- 1) 100% del compenso spettante all'OCC di Trani, come da preventivo accettato e sottoscritto dal sig. Racanati, calcolato secondo i parametri del D.M. 4/9/2014, n. 202, ed ammonta, salvo conferma da parte del G.D., ad euro 4.080,46, oltre IVA, pari a complessivi euro 4.978,16;

In considerazione del fatto che ai sensi dell'art. 71, comma 4, CCII, *“il giudice, se il piano è stato integralmente e correttamente eseguito, procede alla liquidazione del compenso dell'OCC, tenuto conto di quanto eventualmente convenuto dall'organismo con il debitore, e ne autorizza il pagamento”*, ai fini della presente procedura, come indicato dal piano proposto dal sig. Racanati, si ritiene opportuno prevedere il pagamento di acconti parziali nella misura dell'80% del compenso OCC convenuto, salvo conguaglio finale, a seguito del provvedimento di liquidazione del Giudice delegato.

## **13.PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE PROPOSTO DAL DEBITORE**

Con il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 D. Lgs. n. 14/2019 e ss.mm. il sig. Racanati Cosma, rappresentato e difeso dall'avv. Leonardo Ingravalle, propone di definire la situazione debitoria, di natura chirografaria, pari a complessivi euro 82.269,13 attraverso il versamento del complessivo importo di euro 33.278,00, per una percentuale di soddisfacimento pari al **40,45%**, da versarsi in 84 rate mensili, di cui la prima di euro 78,00 e le successive 83 rate di euro 400,00 ciascuna, successivamente al pagamento dei creditori prededucibili e privilegiati indicati al paragrafo n. 12. Precisa di non essere proprietario di beni immobili e di essere dipendente, sin dal 1992, della società appaltante il servizio di igiene urbana del Comune di Bisceglie e di svolgere mansioni di operaio operatore ecologico di secondo livello, con stipendio mensile di circa euro 1.500/1.600, al netto di trattenute fiscali, previdenziali e di un finanziamento erogato da Findomestic s.p.a. (euro 320,00 scad. 30/09/2025).

Evidenzia che il proprio reddito è rappresentato esclusivamente dal reddito di lavoro dipendente a tempo indeterminato, fonte di soddisfacimento parziale dei creditori e propone, nel rispetto dei

principi generali che governano la disciplina del sovraindebitamento e, quindi, la natura concorsuale del procedimento e la parità di trattamento dei creditori, la revoca della cessione del quinto in favore di Findomestic S.p.A. che consentirebbe all'istante di disporre di una retribuzione netta mensile di circa euro 1.900,00.

Precisa che la retribuzione mensile attualmente percepita tiene conto delle indennità retributive accessorie quali la maggiorazione per lavoro notturno e straordinario, pari a circa euro 250,00 netti al mese. Trattandosi di indennità accessorie e, quindi, per natura, non una componente fissa dello stipendio, il piano proposto dal sig. Racanati tiene conto, prudenzialmente, della sola retribuzione ordinaria dello stipendio.

Considerando, pertanto, la retribuzione netta mensile pari ad euro 1.650,00, depurata dalle indennità accessorie ed al netto della trattenuta Findomestic s.p.a., dalla somma necessaria per condurre insieme al proprio nucleo familiare, composto complessivamente da due persone, una vita dignitosa, dal canone di locazione dell'appartamento, dalle spese condominiali, dalle utenze, dalle spese alimentari pari ad euro 1.250,00/mese, il sig. Racanati propone di destinare la residua somma di euro 400,00 al pagamento delle rate mensili per il soddisfacimento parziale dei creditori. Con il piano il debitore intende soddisfare integralmente le spese di procedura (100% dei crediti prededucibili + 100% dei crediti in privilegio) e, parzialmente, nella misura del **40,45%**, i crediti chirografari.

Quanto alla tempistica, il sig. Racanati propone:

- il pagamento delle spese di procedura prededucibili pari all'80% del compenso OCC, al netto degli acconti già versati (euro 1.244,54), per l'importo di euro 2.738,00, in 6 rate mensili di euro 400,00, a partire dal data del decreto di omologa, e la 7<sup>a</sup> rata di euro 338,00;
- il pagamento del creditore privilegiato ex art. 2751 bis n. 2 c.c. avv. Ingravalle (advisor) per compensi professionali come da preventivo di euro 4.000,00, oltre rimborso forfettario, cassa avvocati, pari a complessivi euro 4.784,00, in 13 rate mensili, di cui la prima (il 7° mese dalla data di omologa) di euro 62,00, undici rate di euro 400,00 (dall'8° al 18° mese dall'omologa), l'ultima rata di euro 322,00 (il 19° mese dall'omologa);
- il pagamento dei creditori chirografari per l'importo complessivo di euro 33.278,00 pari ad una percentuale di soddisfazione del 40,45%, in 84 rate mensili, di cui la prima di euro 78,00 (il 19° mese dall'omologa) e le successive n. 83 rate mensili di euro 400,00 (dal 20° mese al 102° mese dalla data di omologa);
- il pagamento del saldo compenso OCC, secondo l'importo liquidato dal Giudice ex art. 71, comma 4, CCII, in tre rate di pari importo a partire dal 103° mese dal decreto di omologa.

**Acconti versati prima del decreto di omologa**

Creditore	Importo rata mensile	Durata in mesi	% raggiungimento soddisfazione	Importo corrisposto
OCC di Trani			25,00	1.244,53

**Rate da n. 1 a 6**

Creditore	Importo rata mensile	Durata in mesi	% raggiungimento soddisfazione	Importo corrisposto
OCC di Trani	400,00	6	73,21	3.644,53*

(\*) incluso gli acconti versati prima del decreto di omologa

**Rata n. 7**

Creditore	Importo rata mensile	Durata in mesi	% raggiungimento soddisfazione	Importo corrisposto
OCC di Trani	338,00	1	80,00	3.982,53
Avv. Leonardo Ingravalle	62,00	1	1,30	62,00

**Rata da n. 8 a 18**

Creditore	Importo rata mensile	Durata in mesi	% raggiungimento soddisfazione	Importo corrisposto
Avv. Leonardo Ingravalle	400,00	11	93,27	4.462,00

**Rata n. 19**

Creditore	Importo rata mensile	Durata in mesi	% raggiungimento soddisfazione	Importo corrisposto
Avv. Leonardo Ingravalle	322,00	1	100,00	4.784,00
Findomestic Banca S.p.A.	8,49	1	0,09	8,49
Findomestic Banca S.p.A.	1,93	1	0,09	1,93
Agos Ducato S.p.A.	7,31	1	0,09	7,31
Intesa Sanpaolo S.p.A. per Clara Sec s.r.l.	27,35	1	0,09	27,35
Intesa Sanpaolo S.p.A.	2,05	1	0,09	2,05
Compass Banca S.p.A.	18,49	1	0,09	18,49
Compass Banca S.p.A.	3,19	1	0,09	3,19
Compass Banca S.p.A.	1,31	1	0,09	1,31
Ifis Npl Investing S.p.A.	7,89	1	0,09	7,89

#### Rate da n. 20 a 102

Creditore	Importo rata mensile	Durata in mesi	% raggiungimento soddisfazione	Importo corrisposto
Findomestic Banca S.p.A.	43,53	83	40,45	3.621,12
Findomestic Banca S.p.A.	9,88	83	40,45	822,25
Agos Ducato S.p.A.	37,48	83	40,45	3.117,95
Intesa Sanpaolo S.p.A. per Clara Sec s.r.l.	140,24	83	40,45	11.667,28
Intesa Sanpaolo S.p.A.	10,53	83	40,45	876,24
Compass Banca S.p.A.	94,82	83	40,45	7.888,19
Compass Banca S.p.A.	16,36	83	40,45	1.360,75
Compass Banca S.p.A.	6,72	83	40,45	559,39
Ifis Npl	40,45	83	40,45	3.364,83

All'esito del pagamento della 102<sup>a</sup> rata, il sig. Racanati procederà al pagamento del saldo compenso dell'OCC, a liquidarsi dal Giudice ex art. 71, comma 4, CCII.

Si precisa che la percentuale di pagamento del creditore chirografario Findomestic Banca s.p.a., risulta essere, di fatto, superiore al 40,45% proposto ai creditori chirografari, dovendosi considerare a deconto del debito residuo le trattenute operate sulla busta paga mensile a titolo di cessione del quinto nell'intervallo di tempo intercorrente dalla data di redazione della presente relazione alla data di omologa del piano.

#### 14. GIUDIZIO DI COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL RICORRENTE

Ai fini del perfezionamento della proposta per ristrutturazione dei debiti ex D. Lgs. n. 14/2019, il sottoscritto dott. Francesco Cannone è tenuto a rilasciare giudizio di completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta e, pertanto, a conclusione della presente relazione ex art. 68, comma 2, D. Lgs. n. 14/2019 e delle considerazioni sopra illustrate,

##### Rilevato

- che è stata esaminata la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 D. Lgs. n. 14/2019 e ss.mm formulata dal sig. Racanati Cosma e che prevede la messa a disposizione della procedura di parte del proprio stipendio, eccedente il fabbisogno familiare, previa revoca della cessione del quinto n favore di Findomestic S.p.A.;
- che sono state consultate le Banche Dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda;
- che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli Uffici Tributarî, dell'anagrafe tributaria e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori,

### **Ritenuto**

- che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;
  - che i dati esposti nella proposta, della documentazione allegata trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori;
  - che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
  - che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti alla data attuale, che possano far ritenere che le ipotesi di pagamento dei creditori indicati nella proposta non siano ragionevoli o non permettano, in via prognostica, l'esecuzione della ristrutturazione come proposta ai creditori,
- il sottoscritto dott. Francesco Cannone nella qualità in atti esprime

### **GIUDIZIO POSITIVO**

sulla completezza e l'attendibilità della documentazione a corredo della domanda, come richiesto dall'art. 68, comma 2, lett. c), D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e ss.mm.

### **15. CONCLUSIONI**

Sulla base di quanto illustrato e considerato, si ritiene fattibile e sostenibile la proposta del sig. Racanati Cosma in quanto, in mancanza di altri proventi reddituali ed in assenza di beni immobili e mobili liquidabili, il medesimo mette a disposizione, a partire dalla data del decreto di omologa, la parte del proprio stipendio eccedente il fabbisogno familiare, per la somma di euro 400,00/mese per 102 mesi (8 anni e 6 mesi), oltre al saldo compenso dell'OCC, a liquidarsi dal Giudice ex art. 71, comma 4, CCII.

Tale somma è determinata considerando lo stipendio netto mensile percepito dal sig. Racanati ad eccezione delle indennità retributive accessorie, delle somme a revocarsi per la cessione del quinto in favore di Findomestic S.p.A., delle spese per il mantenimento dignitoso della propria famiglia per spese alimentari, utenze, condominio, canone di locazione e assegno di mantenimento.

Andria, 16 maggio 2023

Il Gestore della Crisi

Dott. Francesco Cannone

Allegati:

1. Conferimento incarico Gestore della Crisi del 15.11.2022;
2. Dichiarazione accettazione incarico del 16.11.2022;
3. Buste paga mensilità da giugno a dicembre 2022;

4. Situazione debitoria aggiornata a luglio 2022;
5. Estratti conto corrente Banca Intesa Sanpaolo spa 2020-2021-2022;
6. Estratto conto corrente Banca Popolare di Bari spa 4° trim. 2022;
7. Contratto di locazione del 17/3/2006;
8. Ricevute di pagamento canoni di locazione 2021-2022;
9. Ricevute di pagamento rate condominiali 2022;
10. Bilancio consuntivo 2021 condominio;
11. Bilancio preventivo 2022 condominio;
12. Ricevute pagamento utenze 2022;
13. Ricevute di pagamento Tari 2022;
14. Lettera di assunzione presso Green Link srl del 5.1.2022;
15. Decreto di omologa atto di separazione del 19/12/2017;
16. Preventivo e conferimento incarico avv. Ingravalle;
17. Certificato Casellario Giudiziale;
18. Pec del Gestore comunicazioni agli Uffici Finanziari del 21/11/2022;
19. Pec Comune di Bisceglie del 2/12/2022;
20. Pec Agenzia Entrate-riscossione del 15/12/2022;
21. Pec Agenzia delle Entrate del 15/2/2023;
22. Pec ACI del 27/2/2023;
23. Visura catastale negativa;
24. Registrazione AdE contratto di locazione;
25. Esito negativo procedure esecutive mobiliari;
26. N. 2 verbali audizione debitore;
27. Pec circolarizzazione creditori del 5/1/2023;
28. Dichiarazioni dei redditi modd. 730/2019 – 730/2020 – 730/2021 – 730/2022;
29. Precisazione del credito Findomestic Banca spa con allegati del 17/1/2023;
30. Precisazione del credito Intesa Sanpaolo spa con allegati dell'1/2/2023;
31. Precisazione del credito Agos Ducato spa con allegati del 18/1/2023;
32. Precisazione del credito Compass Banca spa del 25/1/2023;
33. Precisazione del credito Compass Banca spa con allegati del 1/2/2023;
34. Risposta Banca d'Italia – Centrale Rischi del 13/1/2023;
35. Risposta CRIF del 9/2/2023;
36. Risposta Banca d'Italia CAI del 22/2/2023;
37. Decreto ingiuntivo n. 150/2023 Tribunale di Trani.

**TRIBUNALE DI TRANI**

**Tramite l'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento**

**OCC di Trani**

**RICORSO EX ART.67 D. Lgs 14/2019 e succ mod. e D.Lgs 83/2022**

**Composizione della crisi da sovraindebitamento**

**Proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore**

Nell'interesse del sig. Racanati Cosma nato a Bisceglie il 28/07/1964 C.F. RCNCSM64L28A883E ed ivi residente alla Via dei Falconi 10, elettivamente domiciliato in Bisceglie alla Via Alcide De Gasperi 21, presso lo studio dell'avv. Leonardo Ingravalle (NGRLRD75A23A883S), che lo rappresenta e difende in forza di mandato reso in calce al presente atto, per cui si invita ad inviare le comunicazioni relative alla presente procedura alla PEC avvleonardoingravalle@pec.it o all'utenza tel/fax 0803212135

**PREMESSO**

Che il ricorrente può accedere alla procedura da sovraindebitamento ex art. 67 D.Lgs 14/2019 e succ. mod. sussistendo in capo allo stesso un forte squilibrio economico tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile;

Che il ricorrente non è soggetto a procedura di fallimento o altre procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. n.267/1942 e comunque diverse da quella di cui alla D.Lgs 14/2019.

Che il ricorrente non ha mai aderito, negli ultimi cinque anni alla procedura da sovraindebitamento ovvero ad alcun accordo di composizione della crisi.

Che il ricorrente è in possesso di tutta la documentazione necessaria a ricostruire esaustivamente la sua situazione economica e patrimoniale.

Che il ricorrente ha contratto i debiti con la ragionevole certezza di poterli onorare e non ha posto in essere atti di frode verso i propri creditori.

Che la causa dell'indebitamento del ricorrente è da attribuirsi al sopraggiungere di eventi familiari e situazioni sfavorevoli che hanno determinato il grave e consistente squilibrio nell'adempimento delle singole obbligazioni assunte.

Che la scelta è ricaduta sulla predisposizione del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore non essendo il ricorrente un imprenditore.

## DELLE CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO

Il sig. Racanati Cosma lavora sin dal 1992 alle dipendenze delle società appaltanti il servizio di igiene urbana del Comune di Bisceglie, con mansioni di operaio operatore ecologico di secondo livello, percependo sempre una retribuzione come da CCNL.

Il 27 luglio 1998 ha contratto matrimonio con la sig.ra Pedone Giancarla.

Dal matrimonio sono nati 2 figli: Irene il 04/10/2000 e Antonio il 01/10/2004.

Al sostentamento della propria famiglia ha sempre provveduto da solo, poiché la sig.ra Pedone ha sempre svolto la mansione di casalinga, dedicandosi alla cura della casa e all'educazione e istruzione dei figli.

Per far fronte alle diverse necessità familiari, soprattutto dopo la nascita dei due figli, si è più volte avvalso del ricorso al credito, stante anche la facilità di accesso ad esso in quanto lavoratore dipendente.

Fino al 2017 il ricorrente ha sempre onorato con regolarità gli obblighi derivanti dai finanziamenti contratti, seppur con estrema difficoltà e privandosi talvolta del minimo indispensabile ad una sopravvivenza decorosa, chiedendo di essere adibito al turno di lavoro notturno che gli consentiva di percepire la prevista indennità.

Dal 2007 è invalido civile in conseguenza dell'amputazione traumatica della mano sinistra con una percentuale del 67%, come riconosciuto dalla Commissione Sanitaria Invalidi civili; ciò nonostante ha sempre continuato a lavorare presso il servizio di igiene urbana con le stesse mansioni precedenti, proprio per non far gravare sulla famiglia il peso di una riduzione della sua capacità lavorativa.

La situazione economica dell'istante è tuttavia precipitata quando, con la separazione dalla moglie Pedone Giancarla, il ricorrente si è trovato a dover sostenere anche gli oneri economici derivanti dalle disposizioni del decreto di omologa che ponevano a suo carico, oltre il canone di locazione per l'abitazione assegnata all'ex moglie, allora di € 395,00 anche la somma di € 450,00 mensili da erogare alla Pedone come contributo al mantenimento dei figli, poi ridotta a € 250,00 in seguito al trasferimento del figlio minore Antonio con il padre.

Con il trasferimento del figlio minore Antonio con il padre, entrambi sono tornati ad abitare nella ex casa coniugale, prima assegnata alla sig.ra Pedone Giancarla e, nel frattempo, abbandonata dalla stessa.

Ciò ha spinto il ricorrente nella morsa di un ulteriore ricorso al credito, per coprire debiti preesistenti, nella illusoria convinzione di ritornare ad un livello di vita accettabile.

Alcuna colpa o negligenza quindi può ravvisarsi nella condotta del ricorrente che, fino all'inizio del 2022, ha cercato in tutti i modi di onorare i propri debiti, a dimostrazione della sua buona volontà e della buona fede nell'assunzione delle obbligazioni, privo semmai dei requisiti minimi di conoscenza (il ricorrente possiede solo il diploma di scuola media inferiore), indispensabili a valutarne le conseguenze a lungo termine delle sue scelte, ciò soprattutto, lo si ribadisce, per la sua estrema facilità di accesso al credito.

Non da ultimo, va fatta una considerazione, ovvero che il sovraindebitamento è un processo graduale, nel quale assume un peso rilevante il finanziamento concesso ad un soggetto già fortemente indebitato.

Sul punto occorre precisare che l'art. 124 bis TUB prevede che prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuti il merito creditizio del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente.

Tanto può dirsi soprattutto per il credito concesso da COMPASS Banca spa, erogato in data 28/07/2021 per un ammontare di € 27.236,16 e con scadenza al 30/07/2028 quando il ricorrente era già sovraindebitato. Ben poteva, infatti, la società finanziatrice effettuare opportune valutazioni nella concessione del prestito, in quanto dalla consultazione delle banche dati sarebbe stato facile rilevare l'esistenza di altri contratti di finanziamento.

Tale circostanza non può che avere un peso decisivo per ciò che attiene il requisito della meritevolezza, essendo la disciplina del credito al consumo generica ed indeterminata sul piano dei rimedi per ciò che concerne atteggiamenti negligenti del creditore nella valutazione del merito creditizio. All'uopo la giurisprudenza di merito si è più volte espressa: *“Il consumatore che abbia chiesto ed ottenuto un finanziamento, facendo affidamento sull'obbligo e la capacità dell'intermediario finanziario di valutare preventivamente il merito creditizio, secondo quanto prescritto dall'art. 124 bis del T.U.B., non può ritenersi responsabile di ricorso a credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali, salvo che non abbia fornito al soggetto finanziatore informazioni false e rilevanti agli effetti della suddetta valutazione ...”* Trib Messina 20.12.2021

Sicché l'assenza di colpa del consumatore nella determinazione del proprio sovraindebitamento può essere desunta anche dalla positiva valutazione, a monte, del

c.d. *merito creditizio* da parte del soggetto finanziatore, come previsto dal nuovo Codice della Crisi d'impresa ex art. 68 comma 3.

### TUTTO CIÒ PREMESSO

L'esposizione debitoria totale del ricorrente a titolo personale risulta, alla data odierna, pari ad € 82.269,13 di cui:

CREDITORE	RATA MENSILE	RESIDUO
<b>FINDOMESTIC BANCA spa</b>	€ 320,00	€ 8.952,05
1) Contratto di finanziamento con cessione del quinto n. 744912 del 17/09/2020 - scad. 30/09/2025, importo totale finanziato € 14.224,48		
<b>FINDOMESTIC BANCA spa</b>		€ 2.032,74
2) Carta di debito rapporto n. 10070179551395 del 24/10/07		
<b>AGOS DUCATO spa</b>		€ 7.708,13
Carta di debito con metodo revolving n. 044966043 del 30/10/2012		
<b>Intesa SanPaolo SpA per Clara Sec srl</b>	€ 411,8	€ 28.843,59
1) Contratto di finanziamento n. 59368208 del 09/10/2018 scad. 16/09/2029 - importo totale finanziato € 34.800,67		
<b>Intesa SanPaolo SpA</b>		€ 2.166,22
2) Carta di debito, rapporto n. 1000/00016976		
<b>COMPASS spa</b>	€ 324,24	€ 19.501,02
1) Contratto di finanziamento n. 24373647 del 28/07/2021 scad. 30/07/2028 – importo totale finanziato € 27.236,16		
<b>COMPASS spa</b>		€ 3.364,02
2) Carta di credito, rapporto n. 32109929026 del 12/2017		
<b>COMPASS spa</b>		€ 1.382,90
3) Carta di credito, rapporto n. 102168067734 del 02/2016		

**IFIS NPL INVESTING spa**

€ 7.946,17

Già Cerved Credit Management, acquisito da Carifin Italia spa in liquidazione.

Somma da D.I. n.150/2023 Tribunale di Trani

La semplice analisi della precedente tabella mostra chiaramente il forte squilibrio economico venutosi a creare in capo al ricorrente, valga solo che la somma delle rate mensili dei finanziamenti ammonta ad € 1.056,04, con il risultato che a fronte di una esposizione debitoria di € 82.269,13, vi è un'unica entrata derivante da stipendio di importo medio pari a € 1.500/1.600 ca. (media buste paga) al netto delle trattenute, detratta l'indennità di lavoro notturno (voce accidentale e contingente) che il ricorrente svolge saltuariamente in ragione delle disposizioni aziendali.

Il ricorrente non possiede beni immobili.

A ciò si aggiungano le spese necessarie al *menage* della famiglia, che è composta da due persone: il ricorrente e suo figlio Antonio, che dopo un breve periodo di convivenza con la madre ha scelto di tornare a vivere col padre.

Riepilogate le spese su base mensile e annua come segue:

SPESE CORRENTI	MENSILI	ANNUALI
ALLOGGIO	€ 395,00	€ 4.740,00
UTENZE CASA (Enel, Gas, Acqua, Tari)	€ 120,00	€ 1.440,00
SPESE CONDOMINIALI	€ 25,00	€ 300,00
SPESE VITTO IGIENE E VEST.	€ 460,00	€ 5.520,00
SPESE CONTR. MANTENIMENTO	€ 250,00	€ 3.000,00
TOTALE	€ 1.250,00	€ 15.000,00

È opportuno precisare come il ricorrente abbia già provveduto a ridurre il più possibile il proprio tenore di vita e comunque il fabbisogno da lui individuato, per se e per la sua famiglia, che risulta di poco superiore a quanto stabilito dall'ISTAT per non rimanere al di sotto della quota di povertà<sup>1</sup>.

### FATTIBILITÀ DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

Effettuato il precedente esame si procede ad esaminare le modalità di risoluzione della presente crisi da sovraindebitamento.

---

<sup>1</sup> Soglia di povertà assoluta determinata, per l'anno 2021, per una famiglia composta da due persone di età compresa tra i 18 e i 59 anni residente in una comune del Mezzogiorno (con popolazione compresa tra i 50.000 e 250.000 abitanti) = € 842,67  
Dati rinvenibili sul sito istituzionale ISTAT: <https://www.istat.it/it/dati-analisi-e-prodotti/contenuti-interattivi/soglia-di-poverta>

Alla luce di quanto sopra, il sig. Racanati Cosma, come rappresentato e difeso, propone con l'ausilio del professionista incaricato dall'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento OCC di Trani, la seguente ipotesi di

### **RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

Al fine di consentire l'esecuzione del piano, si propone una parziale ristrutturazione dei debiti dell'istante di natura chirografaria pari a complessivi € 82.269,13 che preveda, attraverso il versamento dell'importo totale di € 33.278,00, una percentuale di soddisfacimento del 40,45% e che permetta il blocco della maturazione degli interessi a far data dal deposito del presente ricorso

L'intero piano prevede il pagamento dei creditori chirografari in 84 rate mensili di cui la prima di € 78,00 e le successive 83 rate da € 400,00 ciascuna, successivamente al pagamento dei creditori prededucibili e privilegiati, soddisfatti integralmente, come indicato nella tabella che segue.

Quanto alla tempistica, il sig. Racanati propone:

- il pagamento delle spese di procedura prededucibili pari all'80% del compenso OCC, al netto degli acconti già versati (euro 1.244,54), per l'importo di euro 2.738,00, in 6 rate mensili di euro 400,00, a partire dalla data del decreto di omologa, e la 7<sup>a</sup> rata di euro 338,00;
- il pagamento del creditore privilegiato ex art. 2751 bis n. 2 c.c. avv. Ingravalle Leonardo (advisor) per compensi professionali come da preventivo di euro 4.000,00, oltre rimborso forfettario, cassa avvocati, pari a complessivi euro 4.784,00, in 13 rate mensili, di cui la prima (il 7° mese dalla data di omologa) di euro 62,00, undici rate di euro 400,00 (dall'8° al 18° mese dall'omologa), l'ultima rata di euro 322,00 (il 19° mese dall'omologa);
- il pagamento dei creditori chirografari per l'importo complessivo di euro 33.278,00 pari ad una percentuale di soddisfazione del 40,45%, in 84 rate mensili, di cui la prima di euro 78,00 (il 19° mese dall'omologa) e le successive n. 83 rate mensili di euro 400,00 (dal 20° mese al 102° mese dalla data di omologa);
- il pagamento del saldo compenso OCC, secondo l'importo liquidato dal Giudice ex art. 71, comma 4, CCII, in tre rate di pari importo a partire dal 103° mese dal decreto di omologa.

**Acconti versati prima del decreto di omologa**

Creditore	Importo rata mensile	Durata in mesi	% raggiungimento soddisfazione	Importo corrisposto
OCC di Trani			25,00	1.244,53

**Rate da n. 1 a 6**

Creditore	Importo rata mensile	Durata in mesi	% raggiungimento soddisfazione	Importo corrisposto
OCC di Trani	400,00	6	73,21	3.644,53*

(\*) incluso gli acconti versati prima del decreto di omologa

**Rata n. 7**

Creditore	Importo rata mensile	Durata in mesi	% raggiungimento soddisfazione	Importo corrisposto
OCC di Trani	338,00	1	80,00	3.982,53
Avv. Leonardo Ingravalle	62,00	1	1,30	62,00

**Rata da n. 8 a 18**

Creditore	Importo rata mensile	Durata in mesi	% raggiungimento soddisfazione	Importo corrisposto
Avv. Leonardo Ingravalle	400,00	11	93,27	4.462,00

**Rata n. 19**

Creditore	Importo rata mensile	Durata in mesi	% raggiungimento soddisfazione	Importo corrisposto
Avv. Leonardo Ingravalle	322,00	1	100,00	4.784,00
Findomestic Banca S.p.A.	8,49	1	0,09	8,49
Findomestic Banca S.p.A.	1,93	1	0,09	1,93
Agos Ducato S.p.A.	7,31	1	0,09	7,31
Intesa Sanpaolo S.p.A. per Clara Sec s.r.l.	27,35	1	0,09	27,35
Intesa Sanpaolo S.p.A.	2,05	1	0,09	2,05
Compass Banca S.p.A.	18,49	1	0,09	18,49
Compass Banca S.p.A.	3,19	1	0,09	3,19
Compass Banca S.p.A.	1,31	1	0,09	1,31
Ifis Npl Investing S.p.A.	7,89	1	0,09	7,89

## Avv. Leonardo Ingravalle

Via A. De Gasperi n. 21 – 76011 – Bisceglie BT  
Tel e fax 0803212135 – avvleonardoingravalle@pec.it

### CREDITI IN CHIROGRAFO – Rate da n. 20 a 102

Creditore	Importo rata mensile	Durata in mesi	% raggiungimento soddisfazione	Importo corrisposto
Findomestic Banca S.p.A.	43,53	83	40,45	3.621,12
Findomestic Banca S.p.A.	9,88	83	40,45	822,25
Agos Ducato S.p.A.	37,48	83	40,45	3.117,95
Intesa Sanpaolo S.p.A. per Clara Sec s.r.l.	140,24	83	40,45	11.667,28
Intesa Sanpaolo S.p.A.	10,53	83	40,45	876,24
Compass Banca S.p.A.	94,82	83	40,45	7.888,19
Compass Banca S.p.A.	16,36	83	40,45	1.360,75
Compass Banca S.p.A.	6,72	83	40,45	559,39
Ifis Npl	40,45	83	40,45	3.364,83

All'esito del pagamento della 102<sup>A</sup> rata, il sig. Racanati procederà al pagamento del saldo compenso dell'OCC, a liquidarsi dal Giudice ex art. 71, comma 4, CCII.

Si precisa che la percentuale di pagamento del creditore chirografario Findomestic Banca s.p.a., risulta essere, di fatto, superiore al 40,45% proposto ai creditori chirografari, dovendosi considerare a deconto del debito residuo le trattenute operate sulla busta paga mensile a titolo di cessione del quinto nell'intervallo di tempo intercorrente dalla data di redazione della presente relazione alla data di omologa del piano.

### CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto, il ricorrente come sopra rappresentato e difeso,

#### **chiede**

ritenuti sussistenti tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi di cui agli art. 65 e seg. D.Lgs 14/2019,

- 1) Di procedere alla omologa della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore presentata.
- 2) Di disporsi la sospensione della cessione del quinto a favore di Findomestic Banca operata mensilmente sullo stipendio del ricorrente.
- 3) Di disporsi ogni misura protettiva del patrimonio del consumatore ex art. 70 comma 4 CCII, ovvero la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano, il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio

del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non autorizzati.

- 4) In caso di diniego dell'omologazione, verificata la sussistenza dei presupposti di legge, dichiarare aperta la procedura liquidatoria ai sensi degli artt 268 e seg. CCII.

Unitamente al presente ricorso si deposita relazione del Gestore nominato dall'OCC di Trani e documentazione ad essa allegata.

*Salvis iuribus*

Trani, data del deposito

Avv. Leonardo Ingravalle